

L'istruzione, la svolta

Scuola, lavori ultimati in consegna 27 istituti «Ok anche agli asili»

I PROGETTI

Mariagiovanna Capone

Napoli si avvicina al traguardo per le scuole finanziate con i fondi del Pnrr. Lo ha confermato all'ultima riunione, davanti alla Commissione Scuola riunita in Sala Nugnes, il dirigente del Servizio Edilizia Scolastica Francesco Greco, che ha illustrato ai sindacati e alle Rsu un quadro giudicato dalla Uil FP «complessivamente rassicurante». Dei 27 interventi complessivamente finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, 2 risultano già conclusi e 4 si avviano alla chiusura entro il 30 giugno senza bisogno di proroga. Per gli altri 20, l'amministrazione ha già inoltrato richiesta di rinvio al 31 agosto, sfruttando la possibilità concessa a fine maggio dal Ministero dell'Istruzione a tutti gli enti beneficiari. Resta un caso a sé: il nido Bice Zona, a Poggioreale, dove un contenzioso ancora aperto con l'impresa esecutrice impedisce di indicare una data di riconsegna. Mentre la scuola dell'infanzia Ovidio Decroly ha subito uno stop temporaneo dopo verifiche ispettive sulla sicurezza del cantiere. Da una recente riunione incentrata sui posti disponibili nei nidi, invece, l'assessore alla Scuola Maura Striano ha fornito cifre puntuali: la rete comunale ne offre oggi circa 2mila. Il totale dei bambini ammessi alle graduatorie definitive 2026/27 però sono già di più: 2.196, distribuiti su 77 strutture (asili nido, micro-nidi e sezioni primavera). Il record nella Municipalità 7 (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) con ben 400 piccoli.

I LAVORI

Dall'ultima riunione della Commissione Scuola del Comune di Napoli emerge comunque un avanzamento compatto: la gran

**L'ASSESSORE
«DUEMILA POSTI
DISPONIBILI NEI NIDI
MA LE RICHIESTE
SONO ANCHE DI PIÙ
RECORD A MIANO»**

L'OMAGGIO

Enza Angela Massaro

La memoria della piccola Fortuna Loffredo continua a risuonare dopo dodici anni dalla sua scomparsa, e in occasione della Giornata nazionale delle periferie urbane, un'intera comunità si è riunita a Caivano nel Parco Verde, presso la Parrocchia San Paolo Apostolo, in preghiera per lei. A presenziare alla messa celebrata dal padre Maurizio Patriciello, il presidente della commissione parlamentare di inchiesta sulle Periferie, Alessandro Battilocchio (Forza Italia), il sindaco Antonio Angelino, il presidente del consiglio comunale Luigi Esposito, il deputato Pasquale Penza (M5s). Un momento di raccoglimento e di riflessione per la comunità locale, dove spesso il dramma della violenza è un tema che viene ancora taciuto.

Il corteo, dopo la funzione religiosa, ha raggiunto l'isolato 3 del rione Iacp, luogo in cui quel tragico 24 giugno 2014 la piccola Fortuna Loffredo perse tragicamente la vita per mano di Titò (come le bambine lo chiamavano) Raimondo Caputo e la complicità della compagna Mariana Fabozzi.

«Mai più, mai più, mai una

► Pnrr, la città si avvicina al traguardo
«Interventi conclusi: bilancio positivo»



L'ANNUNCIO
L'assessore
alla Scuola
del Comune
Maura
Striano:
«Nei nidi
duemila
nuovi posti»

► Il dirigente: tabella di marcia rispettata
resta ancora un contenzioso da sciogliere

parte dei plessi, dai nidi Partenope, Ciccarelli, De Meis e Malaparte alle scuole dell'infanzia Villa Adele, Berlinguer e Pezzè-Pascolato, viaggia tra il 70 e il 95% di completamento, con riconsegna prevista entro fine agosto. Risultano già fuori dalla fase esecutiva, con certificazione di ultimazione emessa, l'asilo nido Rocco Jemma e il centro polifunzionale dell'Istituto De Filippo, dove restano solo attività residue di rendicontazione. Tutte le opere, ha assicurato Greco, «saranno collaudate entro fine anno». Poi saranno finalmente a disposizione delle famiglie, che aspettano da circa due anni nuovi spazi e ambienti sani

Sezione di musica petizione al «Casale»

La sezione musicale del plesso «Casale» (ex «Marechiaro») dell'Istituto Comprensivo «Domenico Cimarosa» di Posillipo rischia di chiudere a causa della mancata autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale alla formazione della nuova classe. La decisione è legata ai tagli agli organici scolastici. Attualmente il percorso musicale coinvolge circa 70 studenti. Per il prossimo anno scolastico erano previsti 12 iscritti alla prima media, numero considerato insufficiente per mantenere la sezione. Successivamente le adesioni sono salite a 18, ma ciò non è bastato. Famiglie, docenti e cittadini chiedono ora al Ministero dell'Istruzione di concedere il cosiddetto «organico di fatto», che permetterebbe di salvare la sezione. A sostegno della richiesta è stata lanciata una petizione online. Secondo i promotori dell'iniziativa, l'indirizzo musicale rappresenta molto più di un semplice percorso scolastico: è un luogo di crescita personale, inclusione e socializzazione, capace di valorizzare i talenti dei giovani e di contrastare la dispersione scolastica.

dove portare i propri piccoli. Il timore principale, espresso di frequente dai sindacati, riguardava proprio la tenuta del cronoprogramma rispetto alla scadenza del 30 giugno. L'assessora Striano e i tecnici comunali hanno però ricordato che il Pnrr è un programma legato al raggiungimento di obiettivi, non alla sola rendicontazione della spesa: l'eventuale slittamento formale della data non compromette la prosecuzione dei cantieri, se i target nazionali restano centrati. Ma a quanto pare, tutto è ormai quasi pronto.

Diverso il discorso per la scuola dell'infanzia Lotto O e il nido Callas, nella Municipalità 6, esclusi dal finanziamento Pnrr perché interessati da danni più estesi. L'8 giugno l'amministrazione ha impegnato un milione di euro per i lavori di ripristino, ma la riconsegna è attesa solo per il 2027.

I NIDI

Il capitolo dei nidi merita un approfondimento a parte. L'elenco ufficiale pubblicato sul portale del Comune censisce oggi 73 tra asili nido, micro-nidi e sezioni primavera comunali distribuiti nelle dieci Municipalità, una decina dei quali segnalati come direttamente interessati dagli interventi del Pnrr: da Carlo Poerio a Rocco Jemma, dal Bice Zona al Partenope, fino al gruppo più consistente della Municipalità 6, che riunisce Ciccarelli, De Meis, Malaparte e Scialoia. L'assessora Striano ha assicurato che con l'apertura, dal 2026/2027, di 16 nuovi nidi finanziati dal Pnrr e di altri 6 realizzati con risorse comunali, l'amministrazione punta ad aggiungere 1.000, portando la dotazione per la fascia 0-3 anni a circa 3mila posti. Allargando lo sguardo all'intera offerta 0-6, tra nidi e scuole dell'infanzia, la proiezione comunale arriva a 4.400 bambini in più entro il 2027.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«PREVISTO
ENTRO FINE ANNO
IL COLLAUDO
DI TUTTE LE OPERE
CONSEGNAREMO
AMBIENTI SANI»**

vita. Nei centri storici, c'è tanta bellezza, arte e monumenti, ma pochi bambini. Nelle nostre periferie invece i piccoli sono tanti e questa è una grazia».

«Ciò che sta accadendo in Italia, ovvero la vicinanza dello Stato a tante periferie e alla nostra città, è di notevole importanza. Tutte le iniziative messo in campo fanno diventare le periferie «meno periferie». Il dolore per la perdita di una bambina è tanto, come per tutte le vittime della violenza e noi come comunità possiamo lavorare all'unisono sulla prevenzione», ha dichiarato il sindaco Angelino. La vicenda che sconvolge l'intero Paese e che contribuì ad accendere i riflettori sulle condizioni di disagio sociale sul Parco Verde, oggi ha aperto la strada per l'impegno civico.

Un fascio di rose bianche è stato posizionato nel punto esatto in cui la piccola fu ritrovata. «In memoria di Fortuna Loffredo il governo ha voluto istituire una giornata nazionale – ha concluso il presidente Alessandro Battilocchio – ma le periferie non sono abbandonate, è in atto un percorso di riqualificazione per trasformare queste aree. Fortuna ha aperto uno squarcio, grazie a lei la politica oggi è molto più attenta a queste problematiche e lei da lassù dall'alto sicuramente ci guarda e sorride».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Caivano, il ricordo di Fortuna Loffredo «Dal suo sacrificio è nata una speranza»

bambina stuprata, violentata e umiliata sotto gli occhi di tutti, perché poi pagherà con la vita lo scempio degli adulti, mai più», ha detto don Patriciello. «Ci portiamo addosso questa sofferenza, questo enorme senso di colpa, perché quando accadono queste cose, in qualche modo,

**PRIMA LA MESSA
E POI UN CORTEO
AL PARCO VERDE
LA GIORNATA
NAZIONALE
DELLE PERIFERIE**



MEMORIA Il ricordo di Fortuna Loffredo al Parco Verde

ne siamo tutti responsabili. Preghiamo per i suoi fratellini, per i suoi genitori, e come auspica Papa Francesco, possiamo noi tutti iniziare a guardare le periferie non come la fine, ma come l'inizio di una città, anche perché se abbiamo tanti problemi, dobbiamo pur dire che in esse c'è tanta

**LA BAMBINA
UCCISA 12 ANNI FA
DON PATRICIELLO:
«SOFFERENZA ENORME
CI PORTIAMO ADDOSSO
IL SENSO DI COLPA»**